ANNO II N 324 MARTEDI 22-MERCOL. 23 MAGGIO 1917

Le Inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.
Ai seguenti prezzi di linea di corpo 7: IV pag L. 0.5; III L. 1.5; Cronaca L. 3 —

LA SERA
de "La Patria del Friuli,"
Udine — Via della Posta

Abbonamenti
Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente: Anno L. 16 — Semestre L. 7.80 — Trimestre L. 4 — Mese L. 1.50
Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestre L. 3.50

Ostinazione e gravi perdite degli austriaci

Numerosi ma vani tentativi austriaci nel Trentino e nella Carnia ributtati con gravi perdite del nemico.

Anche intorno a Gorizia il nemico è respinto.

Nostra aereonave in valle del Frigido.

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 22 maggio 1917 — Bollettino N. 728.

Sulla fronte tridentina il nemico, non ostante gli scacchi subiti nei passati giorni, persiste in saltuarie azioni offensive a scopo di diversione; ma i suoi sforzi sono impotenti a deviare il Comando italiano dagli obbiettivi che si è prefisso.

Nella notte sul 21 violente irruzioni tentate di sorpresa contro le nostre linee avanzate sul paese di Cavento (Adamello), al ponte di Plubega (Chiese) e in valle Giumella (R. Ponale), furono respinte col fuoco. Fra Garda e Adige, dopo intensa e prolungata azione di artiglieria di ogni calibro, il nemico attaccò le posizioni del Dosso Alto (sud-ovest del L. di Loppio) e della Zugna: gli assalitori furono ributtati con gravi perdite.

Altri piccoli attacchi tentati nella giornata di ieri in valle di Posina, sull'altopiano di Asiago e in Carnia, contro le nostre linee del Pal Piccolo, fallirono tutti.

Sulla fronte Giulia, nel settore a nord di Gorizia, il duello delle artiglierie già vivace nel mattino di ieri, si intensificò verso sera, senza per altro essere seguito da azioni di fanteria. Fu consolidata la nostra occupazione sull'altura di quota 363 ad est di Plava dove ci impadronimmo di un cannone e di una trentina di prigionieri.

Ad oriente di Gorizia, il nemico tentò insistentemente di sloggiarci dall'altura di q. 126 a sud di Grazigna: l'efficace intervento della nostra artiglieria e dei rincalzi valse ad infrangere ogni volta gli attacchi.

Nella notte sul 21 una nostra areonave bombardava le retrovie nemiche presso Vogrisca nella valle del Frigido e ritornava poi alla propria base.

Generale CADORNA.

Scambio di telegrammi fra Francia e Italia

ROMA, 22. Il presidente della repubblica francese ha diretto a Sua Maestà il Re d'Italia il seguente telegramma: «La nazione francese ha appreso con grande gioia i bei successi riportati dal valoroso esercito italiano, sono felice di rivolgere a Vostra Maestà con la nuova assicurazione della mia devota amicizia, le mie vive felicitazioni».

Sua maestà il Re d'Italia ha risposto al presidente della repubblica francese col seguente telegramma: «Ho ricevuto il gentile telegramma ch'ella mi ha inviato. I recenti successi dei soldati italiani, che combattono questa aspra guerra per la causa comune, si uniscono a quelli che hanno riportato e riportano tuttora i loro gloriosi commilitoni francesi, la ringrazio, signor presidente, per le sue espressioni e mi è grato rinnovarle l'assicurazione della mia cordiale amicizia. Stef.

E' giunto il principe di Udine

NEW JORK, 22. E' giunto il principe di Udine cogli altri membri della missione Italiana. Stef.

La totalità della linea di Hindemburg è in mano del franco inglesi

LONDRA, 22. Un comunicato del maresciallo Haig in data di stasera dice: Durante la giornata abbiamo occupato le nostre nuove posizioni nella linea di Hinbemburg a nord ovest di Bullecourt senza essere molto molestati dal nemico. Informazioni pervenute confermano la gravità delle perdite subite dai tedeschi in questi paraggi, durante recenti combattimenti. Eccetto che in un settore di 200 yardes di lunghezza ad ovest di Bullecourt noi teniamo ora la totalità della linea di Hindeburg. Da un punto situato ad un miglio ad est di Bullecourt fino ad Arras l'artiglieria tedesca à di nuovo spiegato molta attività. Sulla linea a nord della Scarpe, ieri grande attività aerea. Dieci nostri aviatori effettuarono con successo numerosi combattimenti, cooperarono attivamente con la nostra fanteria all'attacco delle truppe tedesche e fecero fuoco con mitragliatrici contro le trincee avanzate del nemico. Durante combattimenti aerei abbattemmo sette aeroplani tedeschi, uno dei quali cadde nelle nostre linee e ne costringemmo altri due ad atterrare con danni. I nostri cannoni antiaerei colpirono e sbandarono un altro aeroplano tedesco. Quattro velivoli britannici mancano. Stef.

Uccisione di inermi

PIETROGRADO, 22. Aeroplano tedesco gettò bombe alla stazione di Kischine, un soldato e due fanciulli rimasero uccisi, cinque operai feriti. Stef.

Congresso generale russo.

PIETROGRADO, 22. Il Comitato dei delegati operai soldati, decise di convocare il 14 giugno un congresso generale dei rappresentanti tutti i consigli di delegati di operai e soldati della Russia e varie organizzazioni militari. L'ordine del giorno del congresso comprenderà tra altre questioni, di guerra, la difesa nazionale, e questioni agrarie, operaia, questione assemblea costituente questione politica, finanziaria questione rifornimento, questione vita militare. Stef.

Aeroplani tedeschi abbattuti

PARIGI, 22. Ufficiale. Nella notte dal 19 al 20 nostri velivoli da bombardamento hanno lanciato 2220 kgrm. di esplosivi sulla stazione e Bivacchi della regione Epoye Bethenville. Nella giornata del 20 sono stati pure lanciati numerosi proiettili sul campo di aviazione di Habshein e sui bivacchi di pont Faverger e di Bethenville. Nello stesso giorno 2 velivoli tedeschi sono stati abbattuti dai nostri piloti, ed un terzo dal tiro dei nostri cannoni speciali. Tre altri velivoli nemici sono stati costretti ad atterrare con gravi avarie. Stef.

Alternative e lotta

LE HAVRE, 22. Un comunicato dello stato maggiore belga dice: Ieri alla fine del pomeriggio, violenta lotta a colpi di bombe nella regione di Dixmude oggi scarsa attività dell'artiglieria. Stef.

Attacchi parziali inglesi e francesi confessati dai tedeschi.

BASILEA, 22. Si ha da Berlino; Un comunicato ufficiale in data di ieri sera dice: Stamane attacchi parziali inglesi presso Bullecourt ed Artois, e francesi presso Nancy-Champagne non sono riusciti. Durante la giornata combattimento di artiglieria di intensità variabile su parecchi settori del fronte dell'Artoise e dell'Aisne e della Champagne sulla riva est della Mosa. Stef.

Viaggi di illustri.

SIRACUSA, 22. E' giunto da Catania il sottosegretario di stato Roth col suo segretario particolare Armani col Cav. Picarelli accompagnato dal prefetto Lozzi, che erasi recato ad incontrario a Catania, dal segretario dell'unione generale insegnanti prof. Orestano.

Roth fu salutato alla stazione dal deputato Giarracà dal sindaco, dal provveditore degli studi, giunta comunale, istituti secondari e primari e altre notabilità. Roth è alloggiato alla prefettura. Domani assisterà alla riunione sezione insegnanti Medi. Stef.

Cronaca Provinciale

PORDENONE

I prezzi del nuovo calmiere

A. C. 21 — Carni: Carne di bue, vitellone e sorana taglio anteriore al Kg. lire 3,40, id. taglio posteriore lire 3,50 Vaccina 1. taglio 3,30 secondo taglio 3.

Pane tipo unico, fabbricato con farina di frummento 90 per cento al Kg. cent. 54. Farina di granoturco nostrano perfetto al Kg. 38, farina di granoturco bianca granita 0,40, farina di frumento 0,50.

Generi diversi: paste alimentari al Kg. 0,95, zucchero 3,20. caffè tipi correnti 5,50, olio oliva puro qualità extra al litro 3,60, olio oliva mezzo fino 3,45, olio di sesame e miscolato 3,30, lardo di grosso spessore al Kg. 5, strutto id. 5, petrolio al litro L. 1.

Burro naturale di prima qualità al Kg. 6,50 id. misto con artificiali 5,20 latte naturale al litro 0,35, legna dolce e forte al q. 7,50, carbone dolce al q. lire 35, al Kg. 0,40, riso camollino nostrano brillato al massimo 0,50.

Compagnia Bertea-Boni — Domenica sera si è chiusa al Sociale la stagione d'opera con la «Favorita»

Ieri sera la compagnia drammatica Bertea-Boni iniziò un breve corso di rappresentazioni con «Mon bebè»

Coltivazione di fagioli precoci di secondo raccolto. — Nell'intento di aumentare la produzione delle derrate alimentari il Ministero di Agricoltura ha invitato le Cattedre Ambulanti di Agricoltura a fare intensa propaganda per la coltivazione di fagioli precoci di secondo raccolto.

Il Circolo Agricolo di Pordenone ha aperta perciò una prenotazione per le varietà fornite direttamente dal Ministero di Agricoltura e che verranno vendute al puro prezzo di costo fissato per il fagiolo nazionale in L. 140 al quintale e per il fagiolo brasiliano in L. 105 al quintale aumentato della spesa di trasporto. — A titolo di acconto dovrà essere versata all'atto della prenotazioni una caparra di L. 50 per quintale.

Il seme che per qualsiasi ragione non venisse seminato dovrà essere restituito alla Istituzione agraria dalla quale lo consegnerà alla Commissione di Requisizione cereali per la provincia di Udine.

La prenotazione si chiude improrogabilmente sabato 2 Giugno.

NIMIS

Ripicchi postali

21. — Sembra che proprio per dispetti personali a Nimis non si voglia fare il proprio dovere da parte di taluno dell'Ufficio postale, quantunque normalmente venga per simili bisogna corrisposto lo stabilito stipendio.

Ci consta, che contro le stesse ingiunzioni dell'Autorità Superiore, la quale impose si portasse ogni giorno la corrispondenza anche nella borgata Gallò, per misteriose deplorevoli influenze locali non si ottempera all'ordine ricevuto, e la corrispondenza in quella borgata viene rimessa ai destinatasi *solo ogni due giorni.*

Non è chi non comprenda, come questo sia uno stato di cose intollerabile sempre, dannosissimo in questi momenti di ansiosa attesa delle vicende della guerra, che toccano da vicino tante famiglie!

E si noti che la nostra è località meno lontana dal centro di tante altre del Comune, e di essa molti sono al fronte.

Per mettere le cose a posto si impone un provvedimento radicale; per togliere ciò che ostacola un fatto di così alta importanza, quale è il recapito sollecito delle notizie dei propri cari, che al fronte espongono la vita per la Patria.

Uno della borgata Gallò.

Tranvia Udine-Tricesimo

Partenze da Udine

— 7.30 — 8.40 — 9.10 — 10.10 — 11.40 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

Partenza da Tricesimo

— 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — — 19.30 — 21.30 — festivo 20.30.

Cronaca cittadina

Il Consiglio Comunale

è convocato in seduta straordinaria di 1.a convocazione Mercoledì 30 del corr. Maggio, ore 15, per trattare i seguenti oggetti:

In seduta pubblica:

1. Concessione di sussidio a favore dei danneggiati poveri dal terremoto di Rimini e dei Comuni limitrofi. — Seconda lettura.

2. Bilancio Preventivo del Comune. — Conferma in seconda lettura delle spese facoltative.

3, 4 e 5. Ratifica di deliberazioni d'urgenza presa dalla Giunta, fra cui quella per l'apertura di conto corrente fino a lire 200 mila con la locale Cassa di Risparmio per far fronte ai servizi di approvvigionamento (seconda lettura); e l'altra con la quale la Giunta ha autorizzato il Sindaco a ricorrere al Governo del Re contro la decisione 16 Aprile u. s. dell'Onor. Commissione Provinciale di Assistenza e Beneficenza Pubblica sull'assegnazione di borsa di studio nell'anno scolastico 1913-14 del Legato Bartolini, tenuta in sospeso.

6. Proposta di modificazione e di aggiunta al Regolamento Comunale per il dazio sui foraggi.

7. Proposta di inscrizione del Comune a socio perpetuo della Società di Solferino e San Martino.

8. Legato di Toppo-Wassermann. Accettazione della indennità di espropriazione di terreni per la costruzione della ferrovia Sacile-Pinzano.

9. Cessione al sig. Luigi Trifoglio di una piccola area comunale in Via Lodovico Uccellis.

10. Legato Tullio. Erogazione di rendite.

11. Provvedimenti per il caro-viveri a favore del personale del Comune.

12. Proposta di compromettere la vertenza relativa alla determinazione della indennità da corrispondersi al sig. Don Eugenio Bianchini per escorporo di una piccola area di terreno a rettifica di Via della Vigna.

13. Approvazione del Regolamento per l'esecuzione dell'ordinanza prefettizia 28 ottobre 1916 concernente la lotta obbligatoria contro le arvicole.

14. Proposta di contributo annuo a favore del locale Consorzio rurale.

15. Accettazione del prestito di lire 111,200, senza oneri di interessi, concesso al Comune per la costruzione della Palestra di Ginnastica ad uso delle scuole medie.

16. Proposta di destinare nel Cimitero urbano di S. Vito un posto di onore per i cittadini caduti nella presente guerra di liberazione.

17. Ospedale Civile. Pianta organica dei salariati ed inscrizione degli stessi alla Cassa Nazionale di Previdenza degli impiegati degli Enti locali.

In seduta segreta

Sono da trattare altri dodici oggetti, fra cui quattro ratifiche di deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta. Una ratifica riguardo assegnazione dei sussidi di studio del Legato Bartolini: una delle deliberazione di Giunta con la quale ha accettato la decisione dell'on. Commissione Providenziale di Assistenze e Beneficenza Pubblica sul ricorso contro le assegnazioni dei sussidi 1916-1917. Un'altra, riguarda la deliberazione di Giunta che autorizzava il Sindaco a resistere al ricorso presentato dall'impiegato comunale alla Giunta Provinciale amministrativa contro la deliberazione 13 aprile 1917 con la quale la Giunta Municipale ha applicato al sig. Cossutti le disposizioni per i richiamati in servizio militare.

Elenco dei giurati sorteggiati oggi

Oggi, davanti al nostro Tribunale si è proceduto in pubblica udienza al sorteggio dei giurati che presteranno servizio nella prossima sessione delle Assise. Ecco il nome dei sorteggiati:

Ordinari:

Fruch Remigio Udine, Marzora Cesare di Carlo Valvasone, Molinaris Antonio fu Amadio S. Daniele, Bechi dott. Luigi di Giuseppe Udine, Gasparini Pietro fu Domenico Narcis Fraldi dott. Giovanni di Felice San Giovanni di Manzano, Cossutti Luigi Antonio di Pietro Udine, Loschi dott. Giuseppe fu Angelo Udine, Massisso Giuseppe di Giuseppe Udine, Cosmi Cotta Amedeo di Francesco Sacile, D'Ambrogio rag. Umberto di Luigi Udine, Bacino geom. Giuseppe di Mattia Fagagna, Leskovic Sabino di Francesco Udine, Sbuelz Dino di Raffaele Udine, Micheluttl geom. Angelo fu Tommaso Maniago, Candotti Antonio fu Pietro Preone, Bearzi Antonio fu Mattia Prato Carnico, Caisutti avv. Giuseppe fu Giacomo Udine, Bazzan dott. Luigi fu Giovanni Pordenone, Segalotti Giovanni di Giuseppe Chions, Borgomanero dott. Luigi fu Francesco Udine, Cantoni ing. Giacomo di Giov. Maria Udine, di Colloredo co. Cesare fu Antonio Rivolto, Fabio Rugero gdi Giacomo Sacile, Roviglio Gualtiero di G. B. Pordenone, Bianzon Pietro di Antonio Arta, Borsetto rag. Francesco di Pietro Udine, Anzil Geremia fu Paolo Varmo, Merlo rag. Giuseppe fu Antonio Udine, Del Vecchio cav. Ugo di Enrico Udine.

Supplenti:

Santi Enrico di Nicolò, Vittorello Vittorio fu Andrea, Codugnello ing. Enrico fu Pietro, D'Aulisio Libero di Nicola, Franzolini Angelo di Vincenzo, Rubini dott. Luigi fu Pietro, Crainz Mons. Guido fu Angelo, Fracassetti prof. Libero fu Giusto, Biavaschi dott. G. B. di Lucio, tutti di Udine.

Tassa sugli oggetti preziosi

La Camera di Commercio avverte tutti coloro i quali esercitano il commercio di oggetti preziosi che il Decreto luogotenenziale N.o 734 fa loro obbligo di farne dichiarazione all'ufficio del Registro entro il corr. mese di maggio o entro 15 giorni dall'apertura dell'esercizio.

Entro i primi cinque giorni di ogni mese l'esercente è tenuto inoltre a presentare all'Ufficio del registro una copia esatta, in carta libera, del proprio registro-giornale, contenente l'indicazione di tutte le rendite del mese precedente, ed a versare l'importo della corrispondente tassa di bollo.

In caso di chiusura dell'esercizio dovrà esserne dato avviso quindici giorni prima all'Ufficio del Registro.

Provvedimenti sui vini

La Camera di Commercio avverte che la Gazzetta Ufficiale del 16 corr. pubblicò il Decreto legge n. 729 concernente la preparazione, la vendita e il commercio dei vini.

Sono considerati vini genuini soltanto quelli ottenuti dalla fermentazione alcoolica del mosto di uva fresca o leggermente appassita. La preparazione a scopo di vendita e il commercio dei vini non genuini sono vietati.

Sono considerati non genuini i vini che siano messi in vendita con grado alcoolico inferiore a 9 0|0 in volume se rossi, a otto se bianchi Sono però considerati genuini i vini con grado alcoolico inferiore, purchè all'atto della vendita sia chiaramente indicata la località nella quale furono prodotti e perchè la loro composizione corrisponda a quella dei vini della medesima provenienza e della medesima annata.

E' permesso il vinello ottenuto della fermentazione e dall'esaurimento con acqua delle vinacce con uva fresche, purchè sia venduto sotto la denominazione di vinello. I Prefetti fisseranno il termine entro il quale è permessa la detenzione delle vinacce per la preparazione del vinello. Fuori del detto termine la detenzione delle vinacce è vietata tranne che a scopo di distillazione o di alimentazione del bastiame o di uso industriale.

La sparizione di due biciclette

Giuliani Giuseppe pasticciere, abitante in via Manin 4, ieri verso le ore 13 rincasava lasciando la bicicletta sul pianerottolo delle scale.

Più tardi usciva, però a sua sorpresa la bicicletta aveva preso il volo.

Al Giuliani non rimase che denunciare il furto in Questura.

— Il caporale Ligo Luigi di anni 25 recatosi alla Direzione dell'Amministrazione Militare in via Roma lasciava la bicicletta incostudita nell'atrio della casa. Al suo ritorno la bicicletta aveva cambiato padrone e Lui pure si recò in Questura a denunciare il furto.

Cronaca Giudiziaria

CORTE D'ASSISE

Come pubblicammo nel giornale di ieri Sera, oggi ebbe luogo il processo a carico di Greatti Virgilio accusato d'offesa a S. M. il Re e di pubblica violenza.

Presidente Domini cav. Umberto, Proc. Generale Pezzotti cav. Umberto cancelliere Domenico Cabrini.

L'imputato su domanda del Presidente tenta scolparsi dicendo di non ricordare il fatto essendo stato completamente ubriaco. Poscia furono uditi i testi d'accusa Benedetti Antonio brigadiere RR. CC. Blasone Enrico carabiniere, Savoia Salvatore sergente richiamato e quelli della difesa: Venier cav. Luigi, Zanier Sebastiano.

Dal risultato negativo del Verdetto dei giurati, il presidente condanna il Greatti a dieci mesi di carcere. Fu difeso dall'avv. Celotti.

Domani verrà processata Amalia Sabbadini imputata d'infanticidio.

Tribunale di Udine

Oggi comparvero dinanzi a questo Tribunale Civile:

Luissi Giuseppe fu Leonardo di anni 44 operaio di Montenars, nei giorni: 14 al 19 marzo 1917 in Branco di Feletto Umberto con raggiri defraudava a Tosolini Maria lire 45 in denaro più lire 25 per vito ed allogio ricevuto. Il Liussi pure aveva alterato il passaporto di Palma Fabio cambiando la data di nascita il numero agli anni e sostituiva la propria fotografia.

Fu condannato a 2 anni 9 mesi 2 giorni di carcere.

—

Zamparo Bortolo fu Cipriano il giorno 17 febbraio 1917 in S. Giorgio di Nogaro percuoteva sulla pubblica via Andrietti Ernesto cagionandogli una lesione al braccio destro che guarì in trenta giorni.

Fu condannato a dieci mesi di carcere.

Era difeso dall'avv. Francesco Mossa.

Fra libri e riviste

La Guerra

E' uscito il 9.o volume di «La Guerra» la splendida illustrazione della guerra veramente combattute, edita dai Fratelli Treves di Torino. Il 9 volume s'intitola: *Armi e Munizioni*.

Alla produzione, tutta italiana delle armi e munizioni è dedicato il volume de *La guerra* la superba pubblicazione edita dalla casa Treves su documenti forniti dal Comando Supremo. La serie di 125 fotografie segue passo passo lo sviluppo delle varie e molteplici trasformazioni della materia per approstare armi e proiettili dalla estrazione del minerale alla trasformazione laboriosa delle masse mettaliche dalla costruzione delle grosse e piccole artiglierie e delle bombarde da trincea alla fabbricazione dei proiettili, delle bombe, dei siluri dei fucili e di tutte le costruzioni meccaniche minori.

Macchine in azione, interni di gradi opifici, preparazione degli esplosivi, gruppi d'operai e d'operaie al lavoro formano un insieme vario, vivo e pittoresco, con aspetti che riesciranno nuovi al gran pubblico il quale sa di questa industria che si è prodigiosamente trasformata o improvvisata, ma ne ignora il meccanismo.

Questo nuovo volume, in vendita a tre lire, è tale da interessare in particolar modo le donne perchè attesta quanta parte abbia l'attività femminile nella produzione dei mezzi d'offesa e di difesa che condurranno la patria alla vittoria.

ULTIMA ORA

Brillanti operazioni francesi 1000 prigionieri, mucchi di cadaveri.

PARIGI, 22. Un doppio successo inglese e francese è caratterizzato la situazione militare sul fronte occidentale. I francesi completarono il successo del 14 a Moronvilliers; la brillante operazione è stata un modello di esecuzione e ha disimpegnato i versanti settentrionali del monte Cornillet di cui i francesi occuparono già la cima, e ha dato loro le colline intermedie tra le alte cime che possedevano da un lato comprendente una serie di posizioni di grande importanza e ciò malgrado la larga organizzazione difensiva comprendente gallerie ove si trovavano centinaia di mitragliatrici di ordigni da trincea e di cannoni.

Dopo il formidabile bombardamento cominciato sabato scorso, le fanterie si lanciarono all'assalto, si impadronirono degli obbiettivi da cui erano separate da parecchie centinaia di metri si impadronirono di circa mille prigionieri e trovarono nelle gallerie mucchi di cadaveri.

Le perdite del nemico ascendono a parecchie migliaia di uomini, quelle dei francesi sono minime. I francesi sono ora stabiliti sulle pendici a nord del monte Bareuflet verso Naury e sulle pendici dei monti Casque e Teton. Tutti gli sforzi fatti dai tedeschi per riconquistare il terenno perduto sono riusciti inutili. (Stef).

Le azioni italiane valutate ed esaltate.

LONDRA 22. — Il Daily Mail scrive: Quantunque gli austro-tedeschi concentrarono immense forze fronti francese italiano appoggiandole con potenti fortificazione e concentramento d'artiglieria, gli alleati proseguono a guadagnare terreno continuamente.

Sul frente italiano nostri coraggiosi alleati attaccarono con slancio di abilità impadronendosi sul medio Isonzo di una serie di posizioni fortificate austriache. Sul fronte italiano bisogna far saltare ogni trincea e collocamento in posizione ciascun cannone richiede lavoro complicato.

Il terreno è molto più difficile che nelle alture di Tiny e noi sappiamo nondimeno quale preparazione fu necessaria per impadronirsi di quelle colline. Gli italiani hanno le montagne a precipizii e migliaia di uomini dinanzi ad esse, nondimeno avanzano.

ZURIGO 22. — Il colonello Feyler notando che si vanno precisando delle informazioni sugli ultimi progressi italiani rileva che non si tratta soltanto di bei fatti di armi, ma di un colpo sensibile al fronte di resistenza austriaco e scrive:

La conquista del Monte Cucco assicura agli italiani il dominio definitivo della testa di Ponte a sud di Plava, un secondo successo è stato ripertato nella regione del Monte Santo.

Si comprende, continua il colonnello Feyler, che gli austroungheesi e con essi tutti i critici militari che visitarono i loro impianti e constatarono la potenza delle loro opere fortificate rinvigorite della forza naturale delle posizioni, qualificassero il monte Cucco e il Vodic come inspugnabili tuttavia essi furono presi. Feyler dopo aver accennato al terzo successo eseguito nella zona di San Pietro conclude.

Si spiega perfettamente la fierezza trovata dall'Italia ad una notizia di tal genere non vi è esercito che non la sentirebbe. Le truppe italiane han compiuto qualche cosa di eccezionale. (Stef.)

Domenico Del Bianco gerenteresponsab.

Udine — Tipografia Domenico Del Bianco